

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-09-2020

NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	24/09/2020	22	Nubifragio e allagamenti a Roma <i>Redazione</i>	2
STAMPA	24/09/2020	13	A Genova mascherina anche all'aperto E lo Spallanzani boccia 1 test salivari <i>Paolo Russo</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Bolzano, si cerca il sito migliore per un radar meteo di confine <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Coronavirus, Speranza: "Aumenteremo ancora i test" <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 23 settembre <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Albaretto (PR), ritrovato cercatore di funghi disperso <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Coronavirus, la situazione nel mondo <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Tasmania, morte 380 balene spiaggiate <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Crollo edificio in India, i morti salgono a 35 <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/09/2020	1	Coronavirus, al via la campagna per chi soffre di disagio psichico <i>Redazione</i>	12
adnkronos.com	23/09/2020	1	Temporalmente sul Lazio, estesa allerta gialla <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	23/09/2020	1	Covid, Speranza: "Aumenteremo i tamponi" <i>Redazione</i>	14
ansa.it	23/09/2020	1	Agente positivo, chiusa sede Polizia locale a Olbia - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	15
askanews.it	23/09/2020	1	Protezione civile: in arrivo nuova perturbazione sull'Italia <i>Redazione</i>	16
repubblica.it	23/09/2020	1	Salute, Speranza: "Aumenteremo i tamponi. Investimenti in telemedicina e macchinari" - la Repubblica <i>Redazione</i>	17
repubblica.it	23/09/2020	1	Il Covid sbarca tra i monaci di Monte Athos. Dieci casi, due monasteri in lockdown - la Repubblica <i>Redazione</i>	18
repubblica.it	22/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino di oggi 22 settembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica <i>Redazione</i>	19
corriere.it	22/09/2020	1	La pedalata di Marco: cinquemila chilometri per la Protezione civile <i>Enea Conti</i>	23
formiche.net	23/09/2020	1	La rivoluzione dei dati arriva dallo Spazio. Ecco Cleos, il mercato digitale di eGeos <i>Redazione</i>	24
ilmessaggero.it	23/09/2020	1	Assessore e direttore regionale positivi al covid: tampone per 80, c'è anche la Tesei <i>Redazione</i>	26
ilmessaggero.it	23/09/2020	1	Meteo, allerta maltempo sull'Italia: da domani fulmini e raffiche di vento <i>Redazione</i>	27
ilmessaggero.it	23/09/2020	1	Roma, bomba d'acqua: traffico in tilt, piove dentro la Roma-Lido <i>Redazione</i>	28
ilmessaggero.it	23/09/2020	1	Roma, bomba d'acqua: rete tram in tilt, chiuse metro San Giovanni e Manzoni <i>Redazione</i>	29
rainews.it	23/09/2020	1	Coronavirus, Milano ringrazia la Protezione civile per il lavoro svolto durante la pandemia <i>Redazione</i>	30
rainews.it	23/09/2020	1	Coronavirus, Speranza: "100mila tamponi al giorno, li aumenteremo" <i>Redazione</i>	31
italiaoggi.it	23/09/2020	1	Speranza scommette sul Servizio sanitario digitale <i>Redazione</i>	33

Nubifragio e allagamenti a Roma

[Redazione]

Domani allerta Bomba d'acqua con fulmini e gràndine su Roma. Una tempesta si è abbattuta sulla Capitale ieri sera. Decine le chiamate ai Vigili del fuoco per segnalazioni di allagamenti lungo le strade e nei sottopassi. E prosegue l'allerta gialla. Il Dipartimento della Protezione civile avverte di condizioni meteo avverse nel Lazio dall'alba di oggi per le successive 24 h. a R]PRODU;1')NE RISERVATA Allagamenti nella Capitale -tit_org-

A Genova mascherina anche all'aperto E lo Spallanzani boccia 1 test salivari

Focolai in Liguria, scatta la stretta: obbligo nel centro storico del capoluogo e a La Spezia Allarme per l'aumento di casi nel Lazio. E il governo continua a litigare sugli stadi

[Paolo Russo]

A Genova mascherina anche all'aperto E lo Spallanzani boccia i test salivari Focolai in Liguria, scatta la stretta: 'o nel centro storico del capoluogo e a l. a Spez Allarme per l'aumento di casi nel Lazio. È il governo continua a litigare sugli stadi PAOLO RUSSO ROMA I contagi riprendono a salire un po' in tutta Italia, con Genova che fa il pieno di 63 casi in un giorno, tantodaspingere la Regione a emanare un'ordinanza che dichiara zona arancione le vie del centro storico a ridosso del porto, dove fino a domenica si dovrà girare anche all'aperto con la mascherina tirata su. Salvo durante le consumazioni al tavolo e sotto i dehor. Stessa cosa a La Spezia, dove le misure restrittive che scadevano ieri sono state prorogate fino al 23 settembre, compresa la chiusura delle scuole. I contagi in città ora si sono stabilizzati intorno ai 25 al giorno, ma il focolaio acceso da una grigliata di sudamericani in gita a Carrara ha toccato quota mille positivi. Mentre Genova si blinda scoppia il caso test rapidi. Se alla Camera il Ministro Speranza auspica l'approvazione in tempi rapidi del test salivare, chiaramente più idoneo per i più piccoli, un documento dello Spallanzani lo boccia. Almeno nella sua versione fai da tè, quella che consente di avere in pochi minuti il risultato sul posto, casa o scuola che sia. E proprio l'ospedale romano venerdì dovrà dire quale dei test rapidi disponibili potrà essere utilizzato in portuale aeroporti, ma soprattutto nelle scuole. Dove i ragazzi con sospetto Covid rischiano di restare a casa in isolamento per almeno una settimana, con i tempi che passano ora per fare il tampone classico e avere il risultato. Il test salivare antigenico a lettura visiva applicato alla saliva ha dimostrato di rilevare la presenza del virus in meno del 10% dei campioni che risultavano positivi al test molecolare standard, è scritto nel documento apparso per poche ore sul sito dell'ospedale e subito modificato cancellando il dato. Semaforo verde invece per l'altro test salivare semi-rapido, che il risultato lo dà in meno di un'ora, ma che deve passare per il laboratorio. Fatto che secondo lo Spallanzani non lo rende utilizzabile in contesti di screening rapido visti i tempi che possono intercorrere tra prelievo, trasporto in laboratorio, esecuzione del test e refertazione, rimarca sempre il documento. Una soluzione per accorciare i tempi ci sarebbe, ed è quella di portare sul posto i laboratori mobili attrezzati sui camper. Ma la remunerazione è esigua - re il test salivare è meno facilmente trasportabile di quella di formato quasi tascabile che il Lazio a partire da oggi porterà nelle scuole per eseguire il tampone rapido. Che sempre gli esperti dell'ospedale romano ritengono idoneo in situazioni dove occorre avere una risposta in tempi rapidi. Come in una classe quando c'è un sospetto di contagio. Fermo restando, rimarcano sempre gli esperti, che in caso di positività va poi eseguito il tampone classico. In attesa di sciogliere il rebus i casi in Italia sono tornati a salire: ieri 1.640 nuovi contagi contro i 1.392 del giorno prima. E salgono da 14 a 20 anche le vittime. Numeri lontani anni luce da quelli che stanno spaventando larga parte d'Europa ma che fanno tenere alta la guardia a governo e governatori. Oltre a Genova a preoccupare maggiormente sono i focolai, soprattutto familiari, che hanno fatto impennare la curva dei contagi nella Capitale, dove ieri si contavano 135 nuovi casi. E in questo clima il governo si spacca sulla questione stadi. Il ministro Roberto Speranza in attesa di capire come andrà la curva epidemica nei prossimi giorni si smarca dal piano anti-contagio. L'esame rapido rileva il virus nel 10% dei casi rispetto a quello standard pato ieri da La Stampa, che prevede di far occupare ai tifosi il 25 per cento dei posti degli impianti. La priorità sono le scuole, non gli stadi afferma, mentre il suo viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, chiede il riempimento graduale di un terzo degli stadi. Oggi la Conferenza delle Regioni dirà la sua. A livello nazionale i contagi sono saliti a 1.640 in un giorno con venti morti CASI ACCERTATI IN ITALIA NELLE ULTIME 24 ORE nuovi casi 1.640 tamponi 103. 696 positivi +625 in terapia intensiva +5 Basilicata decessi 20 FONTE: Protezione Civile, ore 17 del 23 settembre' EGO - HUB E i-tit_org- A Genova mascherina anche all'aperto E lo Spallanzani boccia 1 test salivari

Bolzano, si cerca il sito migliore per un radar meteo di confine

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 15:31 Nell'area di confine sussiste una carenza nella rilevazione territoriale degli eventi meteo perché la rete radar esistente è insufficiente, fa presente l'assessore provinciale alla Protezione civile Arnold Schuler. Gli eventi meteo non hanno confini politici e per questo motivo è sempre più urgente avere una rete adeguata per prevederli nelle aree che si trovano a cavallo tra un Paese e l'altro. Per questo motivo è nato il progetto InterregRaDoLive nell'ambito del quale si sta cercando il sito migliore per posizionare un radar per la rete di misurazione dei dati meteo nella regione di confine tra Alto Adige, Tirolo del Nord e Tirolo Orientale. Il progetto vede partner l'Agenzia per la Protezione civile altoatesina assieme alla corrispondente ripartizione del Land del Tirolo del Nord, e al Centro per la meteorologia e la geodinamica ZAMG. Su una decina di possibili siti, gli esperti ne individueranno due che sottoporranno ad esame analitico. Fra questi due sarà quindi scelto il sito definitivo. Il progetto, avviato nell'aprile 2020, terminerà nell'ottobre 2022. Nell'area di confine sussiste una carenza nella rilevazione territoriale degli eventi meteo perché la rete radar esistente è insufficiente, fa presente l'assessore provinciale alla Protezione civile Arnold Schuler. Tramite il progetto transfrontaliero si intende coprire questa lacuna, perché le previsioni il più possibile dettagliate rivestono importanza per le squadre di intervento in caso di catastrofi naturali e per i cittadini. Riflessione questa condivisa anche dal vicepresidente del Governo del Tirolo del Nord, Josef Geisler, che afferma: Grazie alla raccolta di ulteriori dati sulla situazione meteorologica è possibile fare previsioni più precise riferite all'area di confine e migliorare la gestione dei pericoli naturali e il livello di protezione della popolazione. La localizzazione mirata dei radar meteo assume un ruolo sempre maggiore di fronte all'incremento di eventi meteo limitati temporalmente ma con conseguenze gravose, dovuti ai cambiamenti climatici, fa presente Manfred Bauer del Servizio meteo del Centro per la meteorologia e la geodinamica ZAMG. La previsione complessiva e transfrontaliera degli eventi meteo costituisce pertanto un'importante integrazione dell'attuale rete dei radar di rilevamento meteo. Il tempo non rispetta i confini politici. Per tale ragione, nel nostro campo di intervento è di assoluta importanza operare congiuntamente a livello transfrontaliero, afferma Günther Geier del Servizio meteo dell'Agenzia per la Protezione civile della Provincia di Bolzano. [red/mn](#) (fonte: Provincia di Bolzano)

Coronavirus, Speranza: "Aumenteremo ancora i test"

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 16:48 Ad oggi in Italia si è arrivati a circa 100mila tamponi al giorno, ma obiettivo del ministro è incrementare questo numero. Testare, isolare, tracciare. Ancora oggi sono queste le regole d'oro per contenere i contagi da coronavirus. Lo sa bene il ministro della Salute Roberto Speranza che oggi all'question time alla Camera ha detto: "I test sono un tema strategico per affrontare i prossimi mesi. Ad oggi tutte le istituzioni internazionali riconoscono come gold standard il tampone molecolare classico e noi abbiamo rafforzato le nostre capacità, con oltre 100mila tamponi al giorno e prevediamo di aumentare tale numero". Per quanto riguarda la disponibilità di mascherine, invece, "è un problema che è stato affrontato e superato", afferma il ministro. "Tutte le regioni hanno fatto uno sforzo enorme, così come la protezione civile, ma la produzione di dispositivi come le mascherine è stata negli anni delocalizzata in altre aree del mondo e tutti i Paesi si sono trovati in difficoltà, ma oggi l'Italia - ha rilevato - non è più in balia di un mercato internazionale perché ha messo incampo una produzione pubblica con 30 milioni di mascherine al giorno". "Questa è la risposta dello Stato che ci mette al riparo da tutte le intemperie di febbraio e marzo". Rispetto poi "a presunte relazioni di singole aziende con organizzazioni malavitose, non posso che esprimere la massima fiducia verso gli organi inquirenti". Parlando, infine, delle risorse che saranno messe a disposizione grazie al Recovery Fund, Speranza afferma: "Avremo una grande opportunità perché per la prima volta potremo fare una riforma del Servizio Sanitario Nazionale in un tempo in cui ci sono più risorse. Dobbiamo recuperare il terreno perduto sulla sanità digitale e valorizzarlo come un tema chiave della riforma. Quindi useremo tutte le risorse disponibili per investire su telemedicina e digitale e investiremo in un nuovo piano per sostituire tutti i macchinari obsoleti nel nostro paese". Il ministro infine ha sottolineato che il digitale è "un orizzonte strategico per la costruzione del nuovo SSN". red/mn (fonte: ANSA)

Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 23 settembre

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 17:07 Rispetto a ieri, sono stati registrati 1.640 nuovi casi. A oggi, 23 settembre, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 302.537, con un incremento di 1.640 nuovi casi nelle ultime 24 ore (ieri erano stati registrati 1.392 nuovi casi). Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 103.696 tamponi, oltre 16 mila in più rispetto a ieri (87.303). Il numero totale di attualmente positivi è di 46.114, in aumento rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 244 sono in cura presso le terapie intensive, in aumento di cinque unità rispetto a ieri. Il numero di persone ricoverate con sintomi è di 2.658 in aumento rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 43.212, in aumento. I deceduti sono 35.758, 20 in più di ieri. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 220.665. I casi in dettaglio nella scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni/PPAA. Red/mn (Fonte: Ministero della salute)

Albareto (PR), ritrovato cercatore di funghi disperso

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 09:54 L'anziano, contattato dal figlio, non sapeva tornare indietro, i soccorritori, grazie alle sue indicazioni telefoniche sono riusciti a rintracciarlo e a raggiungerlo con il fuoristrada. È stato ritrovato dai tecnici del Cnsas Emilia-Romagna l'anziano che ieri pomeriggio, martedì 22 settembre, si era perso andando a funghi nel parmense insieme al figlio. L'80enne residente a Mapello (BG) nel pomeriggio di ieri era andato insieme al figlio in cerca di funghi sui monti intorno ad Albareto (PR). I due si erano divisi nel bosco lasciando la macchina in paese. Quando però il padre non si è presentato all'appuntamento al termine della battuta, il figlio preoccupato lo ha chiamato al cellulare. L'anziano ha risposto dicendo di trovarsi vicino ad un canale e di non riuscire più a tornare indietro. Attorno alle 17 e 45 vengono allertati i soccorsi. Sul posto si reca la squadra del Soccorso Alpino e Speleologico stazione Monte Orsaro, la Protezione civile di Albareto, i Cinofili e i Vigili del Fuoco. Le ricerche iniziano immediatamente. Periodicamente il figlio telefona all'anziano padre per sapere le condizioni, visto che l'uomo è cardiopatico. Verso le 20, durante l'ennesima telefonata, l'uomo informa che si sta spostando perché a pochi metri vede un sentiero sterrato abbastanza largo. Questa informazione viene passata ai tecnici del Cnsas che immediatamente intuiscono che la zona potrebbe essere quella di Costapiana. Un mezzo fuoristrada del Soccorso Alpino parte, con a bordo due soccorritori, alla volta della probabile zona. Infatti alle 20 e 15 quando il mezzo arriva nelle vicinanze trova il signore in buone condizioni, solamente un po' stanco, che stava camminando sulla strada sterrata da lui descritta per telefono. Caricato sul fuoristrada viene portato ad Albareto dove il figlio lo stava aspettando e affidato alle cure dell'ambulanza intervenuta. Sul posto anche i Carabinieri. Red/cb (Fonte: Cnsas Emilia-Romagna)

Coronavirus, la situazione nel mondo

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 09:52 Viene registrato un nuovo record settimanale di contagi, con gli USA che rimangono il Paese più colpito, mentre in Europa si registra il più forte aumento delle vittime. La paura del coronavirus torna a montare in Europa e nel mondo, con un nuovo record settimanale di contagi certificato dall'Oms. Sono 31.517.087 in tutto i casi di contagio da coronavirus nel mondo e 969.578 i decessi causati a livello globale. Questi i dati aggiornati dal Coronavirus Resource Center della Johns Hopkins University. Al primo posto della classifica dei contagi e dei decessi restano gli Stati Uniti, con 6.896.218 infezioni e 200.786 decessi. Secondo l'Oms, in Europa si registra il più forte aumento delle vittime (+27% sulla settimana precedente), mentre il continente americano ha il primato dei nuovi casi (+38%), ma registra un importante calo dei morti, -22%. In Africa, l'epidemia continua a rallentare, con un -12% di nuovi casi e un -16% di morti rispetto alla settimana precedente. Il Covid-19 sta "tornando a diffondersi in maniera esponenziale, come vediamo" dai numeri di Paesi "come la Spagna o la Francia", ed è per questo che il Regno Unito deve adottare le nuove restrizioni annunciate ieri per "frenare il virus adesso". Lo ha detto il premier Boris Johnson in un discorso televisivo all'azione, insistendo di voler "fare tutto il possibile per evitare un nuovo lockdown nazionale". Il premier ha definito "non realistico" pensare che il contagio dei giovani sia privo di conseguenze, poiché esso finisce "inevitabilmente" per coinvolgere altre fasce d'età. Ha quindi ammonito la popolazione a mostrare "disciplina".

In Europa Dopo un week-end di cifre più basse, torna oltre quota 10.000 il numero dei nuovi positivi in Francia nelle ultime 24 ore. 10.008, secondo i dati della Sanità pubblica. Aumentano anche i decessi, oggi 68 più di ieri, per un totale di 31.416 dall'inizio dell'epidemia. Il tasso di positività dei test è salito per la prima volta oltre il 6%, per attestarsi al 6.1%. Il ministero della Sanità spagnola ha annunciato che 241 persone sono morte a causa del coronavirus nelle ultime 24 ore. Lo riporta El País. Si tratta del numero più alto di vittime dall'inizio della seconda ondata di Covid-19. Durante la prima ondata il record di morti è stato di 950 in un solo giorno. 3.125 nelle ultime 24 ore, secondo i media spagnoli. In Russia sono stati registrati 6.215 nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore, arrivando così a quota 1.115.810. I morti sono stati invece 160, il numero più alto dal 31 luglio scorso (in totale i decessi sono così 19.649). Lo riporta il centro nazionale per la lotta al virus, ripreso dalla Tass. Sono 1.692 i casi di coronavirus registrati nelle ultime 24 ore in Turchia, su 114.311 test effettuati. Il dato porta il totale dei contagi nel Paese a 306.302. Le nuove vittime ammontano a 65, portando i decessi complessivi a 7.639. I pazienti in terapia intensiva aumentano a 1.522, mentre quelli guariti crescono di 1.261, arrivando in tutto a 269.696. Lo ha riferito nel suo bollettino quotidiano il ministro della Salute turco Fahrettin Koca.

In Asia Nuovo record negativo di contagi da coronavirus in Iran. Sono 3.712 i casi accertati nelle ultime 24 ore, un dato che porta il totale nella Repubblica islamica a 429.193. Le nuove vittime sono 178. I decessi salgono in tutto a 24.656. I pazienti in terapia intensiva aumentano a 3.922, mentre quelli guariti crescono a 363.737. I test complessivi effettuati sono 3.800.619. Lo ha riferito nel suo bollettino quotidiano la portavoce del ministero della Salute iraniano Sima Lari. L'India ha registrato ieri il più basso numero di nuovi casi di Covid-19 da un mese a questa parte: 75.038. Lo ha reso noto questa mattina il ministero alla Salute. I decessi nello stesso arco di tempo sono stati 1.053. Il paese ha raggiunto oggi 5.6 milioni di infezioni, secondo solo agli Stati Uniti. Il numero totale delle morti è di 88.935 persone. Nonostante il crollo di ieri, il paese continua ad avere il più alto numero di nuove infezioni al mondo. I media indiani scrivono che Deepak Sapra, Amministratore Delegato del laboratorio farmaceutico Dr Reddy's ha annunciato oggi che i test di ultima fase del vaccino Sputnik-V potrebbero partire già nelle prossime settimane. Il vaccino, sviluppato dal fondo sovrano russo "arruolerà" dai mille ai duemila volontari e sarà condotto in ospedali pubblici e privati in tutto il paese.

Stati Uniti Donald Trump ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano di commentare gli ultimi dati sul numero dei decessi da Covid-19 nel paese, dove è stata superata la soglia dei 200 mila morti. Credo che se non avessimo fatto bene e nel modo giusto, avresti 2,5

milioni di morti. Se guardi alle possibili alternative, avresti 2,5 milioni di morti o qualcosa del genere. Potresti avere un numero sostanzialmente più alto. Il presidente americano è poi tornato a dare la colpa alla Cina. red/gp (Fonte: Ansa)

Tasmania, morte 380 balene spiaggiate

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 10:34 Si tratta di uno dei più grandi eventi di spiaggiamento di massa della storia. Altre 200 balene sono state scoperte mercoledì a Macquarie Harbour, sulla costa occidentale della Tasmania, portando a 470 il numero degli esemplari rimasti bloccati questa settimana. Nonostante un grande sforzo per salvarle, già 380 delle balene arenate da giorni in Tasmania sono morte. Lo hanno reso noto i soccorritori, impegnati per cercare di liberare i circa 500 cetacei, dei globicefali. "Ne sono rimasti circa 30 ancora vivi, ma la buona notizia è che ne abbiamo salvati 50", ha detto Nic Dekka, responsabile del servizio di parchie fauna della Tasmania. Questo il video condiviso dalla BBC, quando ancora non erano state trovate le altre 200 balene spiaggiate: <https://t.co/YCLwBY2C9G> pic.twitter.com/dinmNIGRBY BBC News (World) (@BBCWorld) September 21, 2020 "Al momento stiamo andando nell'altra baia, dove si trova il gruppo più numeroso", ha aggiunto. L'equipaggio di salvataggio, composto da 60 ambientalisti, volontari qualificati e dipendenti degli allevamenti ittici locali, sta ora concentrando i loro sforzi sul primo gruppo, tra i quali viserebbero molti sopravvissuti, in quanto parzialmente sommersi. I soccorritori hanno trascorso la giornata di ieri guardando le fredde secche per liberare circa 25 animali, utilizzando barche dotate di speciali imbracature per guidarli di nuovo in mare aperto. La scoperta di altre 200 balene rende questo spiaggiamento di massa il più grande mai registrato in Tasmania. [red/gp](#) (Fonte: Ansa)

Crollo edificio in India, i morti salgono a 35

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 11:14 Secondo le autorità il crollo potrebbe essere dipeso dalle forti piogge, che avrebbero sbriciolato le fondamenta della palazzina. È salito a 35 il bilancio dei morti nel crollo del palazzo alla periferia di Mumbai, che è crollato all'alba di lunedì. I soccorritori della forza nazionale di risposta ai disastri, (NDRF) hanno tratto in salvo venti sopravvissuti. Tra le vittime otto bambini. Le cause della tragedia non sono ancora state chiarite: le autorità ipotizzano che, come spesso avviene nella stagione dei monsoni, da giugno a settembre, le fondamenta dell'edificio si siano sbriciolate per la pioggia battente che da giorni sferzala città. Le intense precipitazioni della notte scorsa hanno spinto i responsabili della rete di ferrovia metropolitana di Mumbai a ridurre e cancellare oggi la gran parte dei treni; le autorità hanno inoltre stabilito che oggi sarà un giorno di vacanza, invitando tutti i residenti a restare in casa per l'impossibilità di muoversi nelle strade, in gran parte allagate. (Fonte: Ansa)

Coronavirus, al via la campagna per chi soffre di disagio psichico

[Redazione]

Mercoledì 23 Settembre 2020, 10:57 Secondo l'associazione dei familiari delle vittime di covid sia chi è guarito dalla malattia che chi ha vissuto il lockdown ha riportato disturbi di ansia e stress post-traumatico, tanti anche coloro che hanno problemi di depressione e disturbi del sonno. L'ansia per la chiusura in casa durante il lockdown, lo stress dei malati e dei parenti che hanno affrontato il coronavirus in questi mesi. Esistono delle conseguenze psichiche per chi ha affrontato tutto ciò. Per affermarlo a gran voce e sensibilizzare cittadini e governo al problema il comitato Noi Denunceremo, che raccoglie familiari delle vittime del coronavirus, lancia una campagna di prevenzione. Giovedì 24 settembre sarà infatti la Giornata del sollievo, un momento per far conoscere ai cittadini gli strumenti utili ad affrontare i disagi psichici che ha portato con sé la pandemia. "Secondo quanto emerso al Congresso nazionale di Psichiatria tenutosi a Bormiolo scorsa domenica - si legge in una nota - il 42% degli italiani rischia di ammalarsi di ansia post-traumatica, mentre il 30% dei contagiati presenta già i primi sintomi di disturbi da stress post traumatico. Sarebbero in aumento del 30% anche i casi di ansia, disturbi del sonno e depressione, anche in forme gravi. Dati che seguono la lunga lettera pubblicata da Luca Fusco sul gruppo Facebook del comitato Noi Denunceremo a testimonianza della grande mole di sofferenza latente nelle comunità di Brescia e Bergamo". "Parecchie persone - spiega il presidente del comitato, Luca Fusco - ci contattano regolarmente tramite il gruppo Facebook e testimoniano situazioni di malessere. Per questo motivo abbiamo deciso di fare emergere un problema molto serio (ma ancora latente) sia per fornire strumenti pratici ed immediati alle persone sia per sensibilizzare le istituzioni ad agire con interventi strutturali che possano andare a potenziare i centri di ascolto sul territorio, per esempio". "Per fare una vera e propria valutazione degli effetti post-traumatici delle persone - sostiene Gloria Volpato, psicoterapeuta fondatrice del Centro Divenire, Centro di Psicoterapia Umanistica Integrata di Bergamo - occorreranno mesi perché la psiche è lenta e soprattutto non è ancora nella fase post emergenza. Lo stato di emergenza è ancora in atto e richiamato quotidianamente dai media con i numeri dei morti e dei contagiati. È fondamentale informare le persone su come riconoscere il disagio e quanto sia importante affrontare una eventuale situazione di criticità emotiva senza farsi da parte e senza pensare di essere sbagliati. È altrettanto fondamentale che le istituzioni si mobilitino per venire incontro a questo problema sin da subito. È necessario sensibilizzare l'uomo comune alla psicoterapia e fare in modo che il costo del disagio non ricada tutto sulle spalle del singolo". Red/cb (Fonte: Agi)

Temporali sul Lazio, estesa allerta gialla

[Redazione]

FotogrammaPubblicato il: 23/09/2020 15:39"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggiavviso di condizioni metereologiche avverse, a estensione dell'allertamento emesso ieri, con indicazione che dalle prime ore di domani, giovedì 24 settembre 2020, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio."Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Bacini di Roma. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto".

Covid, Speranza: "Aumenteremo i tamponi"

[Redazione]

(Fotogramma)Pubblicato il: 23/09/2020 16:30"Nella battaglia per contenere il virus l'utilizzo appropriato dei test è una delle leve essenziali. Ad oggi il 'gold standard' riconosciuto è il tampone molecolare classico. Noi abbiamo settimana dopo settimana rafforzato le capacità italiane di testare, siamo arrivati ormai alla potenzialità di oltre 100mila tamponi al giorno, prevediamo di aumentare ancora questo numero nelle prossime settimane". Lo ha affermato il ministro della Salute, Roberto Speranza, rispondendo alla Camera all'interrogazione sui test veloci per la rilevazione del virus Covid-19, con particolare riferimento al relativo utilizzo in ambito scolastico. "Siamo al lavoro come comunità mondiale per lo sviluppo di un vaccino ma è evidente che ancora per alcuni mesi dovremmo resistere con comportamenti corretti, l'uso appropriato dei test è una delle leve essenziali", ha detto ancora. Sul fronte mascherine, "oggi l'Italia non è più in balia di un mercato internazionale. Oggi l'Italia è riuscita a stimolare una produzione privata molto significativa e a mettere in campo una produzione pubblica di circa 30 milioni di mascherine al giorno", ha sottolineato Speranza, rispondendo a una interrogazione sullo scandalo mascherine. Su questi dispositivi "c'è stato uno sforzo enorme di tutte le Regioni italiane - ha ricordato - di fronte a una situazione che era oggettivamente difficile e che non può essere nascosta, e lo stesso sforzo c'è stato da parte della Protezione Civile e del commissario straordinario. La ragione di fondo è che, con il passare degli anni, la produzione industriale di questi dispositivi è stata delocalizzata verso altre aree del mondo". Quanto alle vicende relative al contratto di fornitura di dispositivi di protezione individuale sottoscritto dalla Regione Lazio, ha affermato: "Rispetto alle indiscrezioni giornalistiche e a presunte relazioni di singole aziende con realtà malavitose, io non posso che esprimere la massima fiducia nei confronti degli organismi inquirenti, che sapranno fare la propria parte ed essere all'altezza del proprio compito istituzionale".

Agente positivo, chiusa sede Polizia locale a Olbia - Sardegna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - OLBIA, 23 SET - Un agente della Polizia locale di Olbia è risultato positivo al coronavirus: il sindaco Settimo Nizzi ha disposto la chiusura degli uffici e tutti i dipendenti sono stati mandati a casa. Domattina gli uffici saranno sanificati e tutto il personale della Polizia locale e della Protezione civile, circa 80 persone, saranno sottoposti a tampone rino-faringeo. "Abbiamo chiesto all'Ats di attivare prima possibile le pratiche per i tamponi, perché nel frattempo tutti gli agenti devono restare a casa", ha spiegato Nizzi. Fino a quando non si avranno i risultati dei tamponi Olbia non avrà né un vigile urbano, né un dipendente della Protezione civile in servizio. (ANSA).

Protezione civile: in arrivo nuova perturbazione sull'Italia

[Redazione]

Roma, 23 set. (askanews) Dopo le piogge ed i temporali degli ultimi giorni, da domani una perturbazione di origine artica inizierà ad avvicinarsi al Bacino del Mediterraneo centrale, determinando una nuova fase di maltempo generalizzato su gran parte della penisola italiana, in particolare nelle giornate di venerdì e sabato. Lo comunica il Dipartimento della Protezione civile spiegando che dalla giornata di domani assisteremo ai primi effetti del peggioramento sulle regioni settentrionali con precipitazioni che risulteranno più frequenti dalla serata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. In particolare l'avviso prevede dal primo mattino di domani, giovedì 24 settembre precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Liguria, Toscana ed Emilia-Romagna, in estensione dal pomeriggio a Lombardia e Veneto. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. (segue)

Salute, Speranza: "Aumenteremo i tamponi. Investimenti in telemedicina e macchinari" - la Repubblica

Il ministro risponde nel question time alla Camera: "Italia autosufficiente nella produzione di mascherine. Avremo le risorse per recuperare il terreno"

[Redazione]

Un'occasione unica, con fondi disponibili per riformare il Servizio sanitario nazionale, soprattutto investendo in nuovi macchinari, telemedicina e digitale. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo alla Camera nel question time, ha fatto il punto sulle strategie per arginare la pandemia e per l'utilizzo delle risorse finanziarie che si rendono disponibili con il recovery fund. Speranza è partito dalle misure che il ministero sta approntando per arginare l'aumento dei contagi da Covid. "I test sono un tema strategico per affrontare i prossimi mesi - ha detto il ministro - ad oggi tutte le istituzioni internazionali riconoscono come gold standard il tampone molecolare classico e noi abbiamo rafforzato le nostre capacità, con oltre 100mila tamponi al giorno e prevediamo di aumentare tale numero". Festival di Salute, il ministro Speranza: "Il momento più difficile? La notte in cui abbiamo chiuso i primi comuni" in riproduzione.... Condividi Speranza ha poi rassicurato sulla disponibilità di dispositivi di protezione. "Da parte dello Stato il problema di fondo relativo alla disponibilità di mascherine è un problema che è stato affrontato e superato - ha risposto a una delle domande Speranza - Tutte le regioni hanno fatto uno sforzo enorme, così come la Protezione civile, ma la produzione di dispositivi come le mascherine è stata negli anni delocalizzata in altre aree del mondo e tutti i Paesi si sono trovati in difficoltà, ma oggi l'Italia - ha rilevato - non è più in balia di un mercato internazionale perché ha messo in campo una produzione pubblica con 30 mln di mascherine al giorno. Questa è la risposta dello Stato, che ci mette al riparo da tutte le intemperie di febbraio e marzo" ha concluso. Rispetto poi "a presunte relazioni di singole aziende con organizzazioni malavitose, non posso che esprimere la massima fiducia verso gli organi inquirenti". rep Approfondimento L'Unione Europea sta trattando per comprare il vaccino italiano di ReiThera di ELENA DUSIII ministro ha poi annunciato riforme e investimenti sostanziosi per il Servizio sanitario nazionale. "Avremo una grande opportunità perché per la prima volta potremo fare una riforma del Ssn in un tempo in cui ci sono più risorse - ha osservato Speranza -. Il digitale è un orizzonte strategico per la costruzione del nuovo Servizio. Dobbiamo recuperare il terreno perduto sulla sanità digitale e valorizzarlo come un tema chiave della riforma. Quindi useremo tutte le risorse disponibili per investire su telemedicina e digitale e investiremo in un nuovo piano per sostituire tutti i macchinari obsoleti nel nostro Paese".

Il Covid sbarca tra i monaci di Monte Athos. Dieci casi, due monasteri in lockdown - la Repubblica

[Redazione]

MILANO - Il lockdown e la chiusura non bastano. E il Covid sbarca per la seconda volta tra i monasteri dello stato monastico autonomo di Monte Athos, mettendo in forse - tra l'altro - la visita prevista per domani del primo ministro russo Mikhail Mishustin. Le chiese di Meghisti Lavra e Pantaliemonas sono state blindate lunedì dopo che 10 persone (tra cui otto monaci) sono risultate positive al test per il coronavirus. Sotiris Tsiodras, virologo e consulente del ministero della salute, e il segretario generale della protezione civile Vassilis Papageorgiou si sono recati d'urgenza sull'ultimo "dito" della penisola calcidica per decidere se chiudere le visite ai pellegrini. Un religioso di 85 anni sarebbe già stato trasportato d'urgenza in condizioni gravi in un ospedale di Salonicco e il timore è che i casi siano molti di più di quelli ufficiali. Il consiglio della sacra comunità - l'organo che gestisce i 400 km. quadrati del piccolo stato autonomo (e formalmente fuori anche dalla Ue) - ha deciso per ora di non blindare del tutto la penisola ai pellegrinaggi: nelle prossime settimane saranno però tagliati ulteriormente i permessi per le visite e non si potrà trasferirsi da un monastero all'altro. La comunità ecclesiastica ortodossa - che ospita 1.500 preti in 20 monasteri e dove è proibito l'ingresso alle donne - è riuscita fino ad oggi, come tutta la Grecia, a uscire quasi indenne dalla pandemia. Quattro casi erano stati segnalati a fine marzo nel monastero di Xenophontos, vittime quattro monaci rientrati dalla Gran Bretagna dove su invito dell'arcivescovo di Thyateira avevano portato un frammento delle reliquie di San Giorgio. Nell'occasione era stato accusato come fonte del contagio un turista italiano arrivato a monte Athos nelle settimane precedenti, che però era poi risultato negativo al tampone. Monte Athos ha scelto sin dall'inizio della pandemia di seguire una linea prudente. In realtà a inizio marzo i monaci si erano opposti alla chiusura totale per "ragioni spirituali". Ma già dal 19 dello stesso mese, quando il governo di Kyriakos Mitsotakis ha messo in lockdown in modo preventivo l'intero paese, anche i religiosi della Calcidica si sono adeguati, riaprendo a un numero chiuso di visitatori solo dal primo giugno. Esteri Coronavirus in Grecia, troppi contagi: obbligo di mascherina nei luoghi pubblici al chiuso Il focolaio di Monte Athos arriva in un momento delicato sul fronte del Covid per la Grecia. Atene ha registrato finora "solo" 352 morti, ma dopo la riapertura per la stagione turistica la situazione è andata gradualmente peggiorando e negli ultimi due giorni sono stati registrati 453 e 333 nuovi casi, cifre record per il paese. E alcuni reparti di terapia intensiva in Attica sono già sotto pressione e stanno pensando di trasformarsi in reparti dedicati solo a persone con il virus.

Coronavirus, il bollettino di oggi 22 settembre: aggiornamento sui casi positivi, i ricoverati e i guariti - la Repubblica

Rimani informato sulla situazione dell'epidemia grazie al bilancio aggiornato di tutti i casi di coronavirus in Italia. Ecco i numeri

[Redazione]

Il saldo dei nuovi casi di positività al coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore è di 1392, a fronte di oltre trentamila tamponi in più rispetto al giorno precedente (87.303). Le vittime sono 14 e le persone ricoverate nei reparti di terapia intensiva continuano purtroppo ad aumentare: oggi sono 239, sette più di ieri. È quanto emerge dalla lettura dei dati del bollettino quotidiano del ministero della Salute. 2604 sono i ricoverati con sintomi, 42.646 le persone in isolamento domiciliare. Dall'inizio dell'epidemia i casi totali sono 300.897, 35.738 i decessi e 219.670 le guarigioni (967 più di ieri). Nessuna regione è a zero casi: l'incremento più alto nel Lazio (+238), seguito da Lombardia (+182), Campania (+156) e Veneto (+119). Il rapporto tra nuovi positivi e casi testati scende dal 3,38% di ieri (una persona positiva ogni 30 mai testate prima) al 2,82% di oggi (una positiva ogni 35 mai testate prima).

`a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px; margin-top: 20px; margin:0 auto; background-color:#087bbb;color:white!important; font: 20px/1.2 lato-black,Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif; text-transform:uppercase; font-weight: 400; text-decoration: none; border-radius:5px;}a.covid-button:hover {background-color:#036094;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}@media screen and (max-width: 480px){ a.covid-button {width: 100%; padding:15px 20px; margin: 10px 0; font: 20px/1.2 lato-black,Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif; text-align:center;} a.covid-button span {display:block;} }@media screen and (max-width: 768px){ a.covid-button {font: 20px/1.2 lato-black,Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif;} }`

Tutti i grafici e le mappe sull'epidemia **PIEMONTE** Un decesso di persona positiva al test del Covid-19 è stato comunicato nel pomeriggio dall'Unità di Crisi della Regione. Il totale sale quindi 4.156 deceduti, oltre a 40 residenti fuori regione, ma deceduti in Piemonte. Sono 34.480 (+ 84 rispetto a ieri di cui 64 asintomatici e degli 84 casi, 25 screening, 45 contatti di caso, 14 con indagine in corso e 8 importati) i casi di persone finora risultate positive al Covid-19. I ricoverati in terapia intensiva sono 7, invariati rispetto a ieri. I ricoverati non in terapia intensiva sono 164 (+21 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 2222. I tamponi diagnostici finora processati sono 676.662, di cui 376.712 risultati negativi.

VALLE D'AOSTA In Valle d'Aosta i nuovi casi di coronavirus registrati nelle ultime 24 ore sono 1 (ieri erano stati 2), il totale dei casi da inizio pandemia è di 1.282. Oggi non si registrano nuove vittime, il totale dei deceduti da inizio pandemia è di 146. I ricoverati con sintomi sono 4 (differenza rispetto a ieri +1), di cui nessuno in terapia intensiva (nessuna differenza rispetto a ieri), mentre in isolamento domiciliare 45 (nessuna differenza rispetto a ieri). Il totale degli attualmente positivi è 49 e i dimessi guariti sono 1.087. I casi identificati dal sospetto diagnostico sono 1.152, mentre i casi identificati da attività di screening sono 130. L'incremento dei tamponi nelle ultime 24 ore è di 157 (ieri erano 124, differenza +33), il totale dei casi testati è di 19.320, mentre il totale dei tamponi effettuati è di 27.872.

LOMBARDIA Con 14.808 tamponi effettuati, sono 182 i nuovi positivi in Lombardia per una percentuale pari all'1,22%, in crescita rispetto a ieri (0,9%). Diminuiscono i ricoveri in terapia intensiva (-2, 34 in totale), crescono quelli negli altri reparti (+11, 294). I nuovi decessi sono due per un totale di 16.925 morti in regione dall'inizio della pandemia. Tra i nuovi casi, 76 sono nella provincia di Milano, di cui 47 a Milano città, 35 a Pavia, 12 a Monza e Brianza e 11 a Bergamo.

LIGURIA Sono 105 i nuovi contagiati da Sars-Cov2 in Liguria, con purtroppo un nuovo decesso: un 91enne deceduto ieri nell'ospedale di Sarzana. È quanto emerge dal bollettino della Regione, sulla base del flusso dati tra Alisa e il ministero. Crescono da 15 a 17 i ricoverati in terapia intensiva, mentre considerando anche gli ospedalizzati in media intensità il conteggio sale da 160 a 165. I tamponi nell'ultima giornata sono stati 2.642, contro i 1.353 di ieri. Tra le singole Asl si registra ancora nello spezzino la crescita maggiore, con 59 casi

nell'Asl 5 (di cui 36 contatto di caso confermato), seguito dall'Asl genovese, dove i nuovi contagi sono 36 (20 dei quali come contatto di caso confermato).TRENTINO ALTO ADIGESale di 25 nuovi casi, tra cui un minorenne, la lista dei positivi al Covid-19 in Trentino. Lo comunica l'Azienda provinciale per i servizi sanitari nel bollettino riferito alla giornata di ieri. Dei casi nuovi, 5 presentano sintomi. Fra gli asintomatici - una ventina in tutto - ci sono anche 8 casi riferiti ai cluster su cui da giorni è impegnata l'equipe di esperti. Sul fronte delle cure ospedaliere, sono 13 i pazienti, nessuno in rianimazione. Sono stati effettuati 999 tamponi, tutti all'ospedale Santa Chiara di Trento. I laboratori dell'Azienda sanitaria altoatesina nelle ultime 24 ore hanno effettuato 1.005 tamponi. Sono stati registrati 8 nuovi casi positivi. Sale da 16 a 20 il numero dei ricoveri nei normali reparti ospedalieri, mentre in terapia intensiva resta confermato un ricovero. Sono 1.640 le persone in isolamento domiciliare, delle quali 54 di ritorno da Croazia, Grecia, Spagna o Malta.FRIULI VENEZIA GIULIALe persone attualmente positive al coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono 711 (7 più di ieri). Ventuno sono ricoverati, 5 invece sono in cura in terapia intensiva. Fermo a 350 il numero dei decessi: 197 a Trieste, 77 a Udine, 69 a Pordenone e 7 a Gorizia. Lo ha comunicato il vicegovernatore con delega alla Salute, Riccardo Riccardi. Oggi sono stati rilevati 14 nuovi contagi: dall'inizio dell'epidemia le persone risultate positive al virus sono 4.404: 1.578 a Trieste, 1.440 a Udine, 987 a Pordenone e 385 a Gorizia, alle quali si aggiungono 14 persone da fuori regione. I totalmente guariti ammontano a 3.343, i clinicamente guariti sono 8 e le persone in isolamento 677.VENETOIl Veneto registra 119 nuovi casi di positività nelle ultime 24 ore e tre vittime, un dato che porta il numero complessivo dei morti a 2.165. Il dato totale degli infetti dall'inizio dell'epidemia tocca quota 26.004. Lo afferma il bollettino della Regione. Torna a salire il numero dei soggetti in isolamento domiciliare, 7.400 (+506), e così pure il numero dei ricoverati con Covid, 195 (+12), e dei pazienti in terapia intensiva, 20 (+1). Le persone attualmente positive sono 3.143 (+50).EMILIA - ROMAGNANelle ultime 24 ore sono 56 i nuovi casi, di cui 20 asintomatici, su 9.791 tamponi. Ma c'è un altro decesso, un uomo di 90 anni della provincia di Piacenza. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 4.633 (15 in più di quelli registrati ieri). Le persone in isolamento a casa sono complessivamente 4.426, due in meno rispetto a ieri. Sono 22 (-1 rispetto a ieri) i pazienti in terapia intensiva, 185 (+18) i ricoverati negli altri reparti covid. Le persone complessivamente guarite hanno raggiunto quota 25.400 (+39 rispetto a ieri). Dei 56 nuovi casi, informa il bollettino regionale, 26 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone e 26 sono stati individuati nell'ambito di focolai già noti. Sono sette i nuovi contagi collegati a rientri dall'estero, mentre il numero di casi di rientro da altre regioni è 5. L'età mediana dei nuovi positivi di oggi è 43 anni. Su 20 nuovi asintomatici, otto sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, otto attraverso i test per categorie a rischio introdotti dalla regione, quattro grazie agli screening sierologici. Per quanto riguarda la situazione nel territorio, il maggior numero di casi si registra nelle province di Bologna (14) e Reggio Emilia (13). A Bologna e provincia sono 14 i nuovi casi positivi: 11 riguardano focolai già noti di origine familiare, tre sono sporadici. Sul totale, tre sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, due sono rientri dall'estero (Venezuela), due da altre regioni (Veneto e Sardegna), mentre sette hanno effettuato il tampone in presenza di sintomi.TOSCANAIn Toscana sono 13.970 i casi di positività, 74 in più rispetto a ieri (34 identificati in corso di tracciamento e 40 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 0,5% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età mediana dei 74 casi odierni è di 44 anni circa (il 22% ha meno di 26 anni, il 19% tra 26 e 40 anni, il 44% tra 41 e 65 anni, il 15% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 68% è risultato asintomatico, il 14% paucisintomatico. Delle 74 positività odierne, 2 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. Il 49% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,3% e raggiungono quota 9.760 (69,9% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 686.702, 5.632 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.058, +1,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in più rispetto a ieri), di cui 21 in terapia intensiva (2 in meno). Oggi non si registrano nuovi decessi, secondo i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale.UMBRIAIn Umbria i nuovi casi di coronavirus registrati nelle ultime 24 ore sono 26 (ieri erano stati 5), il totale dei casi da inizio pandemia è di 2.247. Oggi non si registrano nuove vittime, il totale dei deceduti da inizio

pandemia è di 84. I ricoverati con sintomi sono 28 (differenza rispetto a ieri +3), di cui in terapia intensiva 4 (nessuna differenza rispetto a ieri), mentre in isolamento domiciliare 437 (differenza rispetto a ieri -2). Il totale degli attualmente positivi è 469 e i dimessi guariti sono 1.694. I casi identificati dal sospetto diagnostico sono 1.616, mentre i casi identificati da attività di screening sono 631. L'incremento dei tamponi nelle ultime 24 ore è di 2.443 (ieri erano 593, differenza +1.850), il totale dei casi testati è di 114.754, mentre il totale dei tamponi effettuati è di 190.643.

LAZIO Anche oggi aumentano ulteriormente i nuovi positivi nel Lazio. "Su oltre 9 mila tamponi oggi si registrano 238 casi", rende noto l'assessore alla Sanità regionale, Alessio D'Amato. Ieri i nuovi casi erano stati 198 su oltre 8 mila tamponi. Si tratta del record assoluto per il Lazio dall'inizio dell'epidemia: ma in un giorno tanti casi, il precedente record era di 215 positivi, registrati il 22 agosto. Dei 238 casi di oggi, precisa D'Amato, 141 sono a Roma. Si registrano anche quattro decessi.

MARCHE Nelle ultime 24 ore rilevati nelle Marche 18 nuovi positivi: otto in provincia di Ancona, sei in quella di Pesaro Urbino, due in provincia di Ascoli Piceno e due provenienti da fuori regione. I casi, fa sapere il Gores, comprendono due rientri dall'estero (Albania e Pakistan), otto contatti in ambito domestico, un soggetto sintomatico, sei contatti stretti di casi positivi e uno è in fase di verifica. Nell'ultima giornata sono stati analizzati 1.081 tamponi: 686 nel percorso nuove diagnosi e 375 nel percorso guariti.

ABRUZZO Sono complessivamente 4227 i casi positivi al Covid 19 registrati in Abruzzo dall'inizio dell'emergenza. Rispetto a ieri si registrano 18 nuovi casi (di età compresa tra 16 e 79 anni). Il bilancio dei pazienti deceduti resta fermo a 475. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità precisando che nel numero dei casi positivi sono compresi anche 3010 dimessi/guariti (+5 rispetto a ieri, di cui 20 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 2990 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi). Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 742 (+13 rispetto a ieri). Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 187.204 test (+1.122 rispetto a ieri). 54 pazienti (-4 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva; 5 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 683 (+7 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

CAMPANIA Sono 156 i nuovi positivi al Covid-19 registrati nelle ultime 24 ore in Campania su un totale di 4.310 tamponi effettuati. Si registra, quindi, un calo delle positività, erano 243 nella giornata di ieri, e un aumento dei test, erano 3.405. Il dato di oggi è riportato nel consueto bollettino ordinario dell'unità di crisi della regione Campania che segnala anche zero decessi e 98 guariti. Il totale dei positivi si aggiorna e diventa di 10.659. Il numero dei tamponi sale a quota 548.330. Il numero dei deceduti resta fermo a 457, quello dei guariti sale a 5.247.

BASILICATA Sono 14 i nuovi casi di contagio rilevati in Basilicata su un totale di 577 tamponi processati ieri. Salgono a 11 (+3) le persone ricoverate: dieci nei reparti di malattie infettive e una in terapia intensiva. Nel bollettino regionale, in cui si conteggiano esclusivamente i casi dei residenti lucani con tampone registrato in Basilicata, sono 106 gli attuali positivi (+14) mentre sono 28 le persone decedute e sono 391 i guariti. Conteggiati a parte altri due lucani (uno in isolamento nel Lazio con tampone eseguito in Basilicata; l'altro in isolamento in Basilicata con positività diagnosticata in Puglia), gli stranieri e i residenti in altre regioni. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria sono stati analizzati 67.504 tamponi, di cui 66.818 risultati negativi.

MOLISE In Molise i nuovi casi di coronavirus registrati nelle ultime 24 ore sono 2 (ieri erano stati 31), il totale dei casi da inizio pandemia è di 620. Oggi non si registrano nuove vittime, il totale dei deceduti da inizio pandemia è di 23. I ricoverati con sintomi sono 5 (nessuna differenza rispetto a ieri), di cui in terapia intensiva uno (nessuna differenza rispetto a ieri), mentre in isolamento domiciliare 125 (differenza rispetto a ieri -1). Il totale degli attualmente positivi è 131 e i dimessi guariti sono 466. I casi identificati dal sospetto diagnostico sono 580, mentre i casi identificati da attività di screening sono 40. L'incremento dei tamponi nelle ultime 24 ore è di 202 (ieri erano 257, differenza -55), il totale dei casi testati è di 38.579, mentre il totale dei tamponi effettuati è di 40.000.

PUGLIA Sono in calo rispetto a ieri i nuovi casi positivi in Puglia, nonostante un numero molto alto di test: sono 67 su 4.516 tamponi effettuati a fronte degli 81 contagi su 1.895 test di ieri. Oggi si registra un decesso a Taranto. In tutto il numero dei morti è salito a 581.

Questi i dati del bollettino epidemiologico quotidiano sul coronavirus stilato dalla Regione sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. Dei 67 nuovi contagiati, 34 sono in provincia di Bari, 6 in provincia Bat, 3 in provincia di Brindisi, 10 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 7 in provincia di Taranto, 1 residente fuori regione. CALABRIA Tornano a salire, confermando l'andamento altalenante degli ultimi giorni, i positivi in Calabria. Nelle ultime 24 ore ne sono stati registrati 24 (ieri erano 12) a fronte di 1.531 tamponi processati (920 ieri). I casi attivi salgono dunque a 490, 22 più di ieri per effetto di due nuove guarigioni che portano il totale a 1.280. I positivi complessivi dall'inizio della pandemia sono 1.868 a fronte di 186.032 tamponi fatti sino ad ora. Dei casi attivi, 4 sono in terapia intensiva, 29 ricoverati in reparto (-1) e 457 in isolamento domiciliare. Le vittime sono 98. Lo riferisce il bollettino della Regione. SICILIA Sono 108 i nuovi casi di positività al Covid19 in Sicilia nelle ultime 24 ore. Attualmente ci sono 2390 positivi di cui 224 ricoverati in ospedale, 15 dei quali in terapia intensiva e 2.151 si trovano in isolamento domiciliare, per un totale di 6.145 casi dall'inizio dell'epidemia. I tamponi eseguiti sono 7008. C'è una vittima in più che porta a 300 i morti del virus dall'inizio dell'epidemia nell'isola. SARDEGNA Sono 3.356 I casi di positività al Coronavirus complessivamente accertati in sardegna dall'inizio dell'emergenza. Nell'ultimo aggiornamento dell'unità di crisi regionale si registrano 53 nuovi casi, 31 rilevati attraverso attività di screening e 22 da sospetto diagnostico. Resta invariato il numero delle vittime, 143 in tutto. Finora nell'isola sono stati eseguiti 173.660 Tamponi, con un incremento di 2.183 Test rispetto all'ultimo aggiornamento. Sono invece 96 i pazienti attualmente ricoverati in ospedale in reparti non intensivi (due in meno rispetto al dato di ieri), mentre sono 21 (+1) i pazienti in terapia intensiva. Le persone in isolamento domiciliare sono 1.606. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 1.483 (+44) Pazienti guariti, più altri sette guariti clinicamente.

La pedalata di Marco: cinquemila chilometri per la Protezione civile

[Enea Conti]

shadow Stampa Email Un tour lungo 5.000 chilometri in bicicletta lung'italia intera per attraversare i suoi venti capoluoghi di Regione, incontrarne gli abitanti e sensibilizzarli sul tema del volontariato e raccogliere fondi per la Protezione Civile. Ecco l'iniziativa di Marco Manila Pasqualini, 45 anni, un'avventura cominciata il 29 agosto sulla Riviera Romagnola, a Bellaria, dove vive da sempre. Sono entrato nella Protezione Civile come volontario quest'anno, racconta al telefono poco prima di partire da Terni alla volta di Roma. Erano i mesi più drammatici della pandemia. Durante il lockdown, portavo da mangiare a chi ne aveva più bisogno e i computer ai bambini e ai ragazzi in difficoltà alle prese con la didattica a distanza. In quel periodo ho capito che se avevo un sogno nel cassetto da realizzare dovevo sbrigarmi. Mi sono reso conto che non avevo mai visitato alcune Regioni e che mi sarebbe piaciuto attraversarle in bicicletta. ') ; } Da qui comincia l'avventura di Pedalando per l'Italia. Poi con lo stesso entusiasmo con cui sono entrato a far parte della Protezione Civile ho pensato di sposare la causa. Da una parte sensibilizzare sul tema del volontariato e dall'altra raccogliere fondi. Pasqualini non viaggia in sella a una bicicletta qualunque. È una cargo bike dal design piuttosto originale. Non lo nego, ho preso questa decisione per due motivi. Da una parte farmi riconoscere, visto che voglio conoscere persone, dall'altra per comodità visto che parliamo di una bici cargo, costruita da un'azienda di Sondrio, la Rinaldi Telai. Il viaggio è cominciato alla fine di agosto e si concluderà a metà ottobre. Per venti giorni buoni spiega Pasqualini - ho pedalato con un sole che spaccava le pietre. Ora è arrivata la pioggia, ma credo che sia proprio questo a caratterizzare il tutto. Anche se mi sta a cuore incontrare le persone, raccontare la mia esperienza di volontario e magari convincerli a donare. Rigorosamente online tramite i miei canali social. Ad oggi, a metà del viaggio, ho raccolto in tutto 2000 euro. Soldi che accordo con la Protezione Civile in parte finanzieranno l'iniziativa e in parte saranno devoluti. Nella vita di tutti i giorni Marco Manila Pasqualini si occupava di un negozio online dedicato alle motociclette. Ma ho chiuso prima di partire spiega perché ora voglio occuparmi di questo progetto considerando anche il mio impegno con la Protezione Civile. Di moto tornerò a occuparmi in futuro.

La rivoluzione dei dati arriva dallo Spazio. Ecco Cleos, il mercato digitale di eGeos

[Redazione]

Una piattaforma web di intelligenza artificiale che adatta al cliente soluzioni di geo-informazione. È Cleos, il marketplace digitale sviluppato da eGeos, la joint venture tra Telespazio e Agenzia spaziale italiana (Asi) attiva da oltre dieci anni nella commercializzazione di dati spaziali in tutto il mondo. La piattaforma è stata presentata oggi con un grande evento web, presieduto da Paolo Minciocchi, amministratore delegato di eGeos dallo scorso maggio, e partecipato da tanti esperti internazionali della geo-informazione. L'obiettivo di Cleos è offrire ad aziende grandi, piccole e start up un accesso rapido a informazioni utili che si basano su dati spaziali, ormai in grado di rivoluzionare l'approccio a tante discipline, dall'agricoltura (di precisione) ai trasporti (efficientati), fino alla medicina (a distanza). I dati in questione sono prima di tutto quelli che arrivano da Cosmo-SkyMed (che eGeos commercializza in esclusiva), la costellazione radar tutta italiana (finanziata da Asi e ministero della Difesa) pronta al debutto con la più avanzata seconda generazione di satelliti. Ci sono poi altri dati già nel portfolio di eGeos, e altri ancora di terze parti che potrebbero finire nella piattaforma. LA RIVOLUZIONE DELLA GEO-INFORMAZIONE Il settore della geo-informazione sta cambiando rapidamente, muovendosi dalle immagini satellitari verso servizi a valore aggiunto, ha spiegato Minciocchi. Oggi il mercato ha bisogno soprattutto di Data analytics, ha aggiunto, e così eGeos ha deciso di puntare sulla platform economy e creare un vero marketplace digitale, dove è l'utente a decidere autonomamente quali dati comprare e quali servizi usare per ottenere gli Analytics richiesti. Per amministratore delegato (nonché responsabile della linea di Business geo-information di Telespazio) si tratta di una vera e propria rivoluzione: l'utente diviene il centro di tutto e le informazioni si raggiungono in pochi click. INNOVAZIONE PER TUTTI L'approccio di Cleos si basa da una parte sull'esperienza maturata da eGeos con GeoHub, la rete di Open innovation lanciata negli anni scorsi. Cleos si presenta dunque come una piattaforma aperta, pensata per accogliere la capacità di innovazione di start up, Pmi, centri di ricerca e Università, sia italiani ma anche internazionali, e costruire attorno a sé una rete di partner di eccellenza. L'impegno di eGeos si inserisce nell'approccio al tema sviluppato da Leonardo, impegnata da tempo nella realizzazione di soluzioni innovative per far fronte alle crescenti richieste di dati integrati e analisi complesse. Una piattaforma che grazie a tecnologie come l'intelligenza artificiale mette al centro il cliente per rivoluzionare il tradizionale approccio alla geo-informazione: è #CLEOS, il marketplace lanciato oggi da @e_geos. #CLEOSgoeslive Scopri di più? <https://t.co/oOhrvqE1Uw> pic.twitter.com/dR35uV30GK Telespazio (@telespazio) September 23, 2020 I SERVIZI PER I CITTADINI Richieste che sono aumentate durante la pandemia da Covid-19, mostrando così in quali applicazioni possono trasformarsi i dati di osservazione satellitare. A inizio settembre, l'Agenzia spaziale europea (Esa) ha assegnato a eGeos lo sviluppo di una soluzione di fusione di dati (non solo satellitari) per analizzare e prevedere la ripartenza dell'economia nazionale, in particolari settori, logistica e settori merceologici. A inizio aprile, il dipartimento della Protezione civile italiana aveva chiesto e ottenuto l'attivazione del servizio di gestione delle emergenze (Ems) offerto da Copernicus, il sistema europeo per l'osservazione della Terra. Si era così attivato il meccanismo rapid mapping, gestito da un team guidato da eGeos chiamato a mappare tutte le strutture messe in campo per emergenza e a valutare eventuali nuove iniziative incrociando i dati con altre informazioni sul contagio a Terra. VERSO LA NUOVA SPACE ECONOMY È lo Spazio al servizio dei cittadini, che trova nel segmento dell'osservazione della Terra la sua espressione più evidente (non a caso, il sottosegretario Riccardo Fraccaro lo ha citato come comparto in fase di valutazione per essere inserito nel Recovery Plan). Anche perché la New Space Economy presenta i caratteri del settore in esplosione. Secondo una ricerca di Bryce Space and Technology, nel 2018 l'economia spaziale ha raggiunto a livello globale un valore di 360 miliardi di dollari. Morgan Stanley Research stima che entro il 2040 supererà il trilione, cioè quasi il triplo nel giro di vent'anni. A trainare tali numeri i dati, già disponibili in grandissima quantità, ma da tradurre in prodotti e applicazioni. La sfida per raggiungere la piena potenzialità

economica è adattarli alle necessità dell'utilizzatore, non sempre facile considerando che parliamo di Big Data e che gli utilizzatori potrebbero appartenere a settori tradizionalmente estranei allo Spazio, dall'agricoltura alla medicina. Cleos punta proprio a cogliere tale sfida.

Assessore e direttore regionale positivi al covid: tampone per 80, c'è anche la Tesei

[Redazione]

PERUGIA - Il direttore regionale della protezione civile, ingegner Stefano Nodessi Proietti, è risultato positivo al coronavirus. Insieme a lui, anche l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. I due casi di contagio hanno fatto scattare gli accertamenti in vari uffici tecnici e amministrativi della Regione, coinvolgendo da vicino anche la sfera politica. Sono all'incirca 80 le persone per cui è stato già richiesto il tampone. Tra questi anche la presidente Donatella Tesei, risultata negativa. Azienda ospedaliera e Asl hanno avviato un'approfondita indagine epidemiologica. Prosegue il lavoro per tracciare i contatti avuti negli ultimi giorni dal direttore Nodessi e dall'assessore Melasecche. APPROFONDIMENTISUSSIDIARIETA' Papa Francesco, il mondo post Covid lo immagina governato da una... Ultimo aggiornamento: 13:07 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, allerta maltempo sull'Italia: da domani fulmini e raffiche di vento

[Redazione]

Una perturbazione di origine artica porterà nelle prossime ore una nuova ondata di maltempo sull'Italia, a partire dalle regioni settentrionali per poi coinvolgere il resto del paese. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede a partire dalle prime ore di domani precipitazioni diffuse, che localmente saranno anche molto intense e accompagnate da fulmini, grandinate e forti raffiche di vento, su Liguria, Toscana ed Emilia Romagna in estensione, nel pomeriggio a Lombardia e Veneto. Il Dipartimento ha anche valutato un'allerta arancione su buona parte dell'Emilia-Romagna e sulla Liguria. Roma, sciopero dei trasporti e maltempo: venerdì nero per la Capitale RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, bomba d'acqua: traffico in tilt, piove dentro la Roma-Lido

[Redazione]

Bomba d'acqua a Roma. Traffico in tilt sulle principali arterie della città: dal Gra all'Aurelia, alla Cassia. Disagi anche al Prenestino e a Centocelle con forti raffiche di vento. Tanti i commenti sui social: Piove dentro la linea 0-13 Roma Tpl, scrive un utente postando un video. Meteo, allerta maltempo sull'Italia: da domani fulmini e raffiche di ventoll Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni metereologiche avverse, a estensione dell allertamento emesso mercoledì, con indicazione che dalle prime ore di giovedì 24 settembre 2020, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Bacini di Roma. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Istantanee di trasporto pubblico a Roma: Linea 013 - Roma Tpl - una mattina di pioggia. Un commento a caso: "Che azienda di merda! E noi siamo costretti a viaggiarci in questo schifo disumano" <https://t.co/8nqyysFSFO> pic.twitter.com/ei3yzXdzAe il treno roma lido (@iltrenoromalido) September 23, 2020A chiunque è in giro per #Roma, zona Prenestino/Centocelle, riparatevi e state lontani dagli alberi. Ci sono forti raffiche di vento...ed ora anche l'acquazzone Antonella (@AntoStel) September 23, 2020 Ultimo aggiornamento: 19:33 RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma, bomba d'acqua: rete tram in tilt, chiuse metro San Giovanni e Manzoni

[Redazione]

Bomba d'acqua a Roma. Traffico in tilt sulle principali arterie della città: dal Gra all'Aurelia, alla Cassia. Disagi anche al Prenestino e a Centocelle con forti raffiche di vento. Metro A, INTERRUZIONE Ottaviano Battistini (interruzione elettrica). In corso di attivazione servizio bus sostitutivi CHIUSE fermate Termini, San Giovanni e Manzoni per danni da maltempo. Lo scrive Atac su twitter.Meteo, allerta maltempo sull'Italia: da domani fulmini e raffiche di vento Rete tram - #Linea2 interrotta per danni da maltempo in via Belle Arti. #Linea8 interrotta per danni da maltempo a via Induno. #Linea3 limitata piazzale Ostiense per danni da maltempo in via Induno. #Linea19 limitata piazza Thorwaldsen per danni da maltempo in via Belle Arti. Bus Linee 16-85 da via Monselice deviano via Gela-via Appia Nuova-viale Furio Camillo -linea 669 da via Salvatore Pincherle-viale Marconi -linee 49-246-446-980 forti ritardi per traffico intenso via Aurelia e Pineta Sacchetti Maltempo, rete tram: LINEA 2 interrotta per danni da maltempo zona Belle Arti LINEA 3 limita Piramide per danni da maltempo zona viale Induno LINEA 8 interrotta per danni da maltempo zona viale Induno LINEA 19 limita Belle Arti per danni da maltempo zona Belle Arti Roma Mobilità (@romamobilita) September 23, 2020 LE PREVISIONI Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, a estensione dell'allertamento emesso mercoledì, con indicazione che dalle prime ore di giovedì 24 settembre 2020, e per le successive 24 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi da deboli a localmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti e Bacini di Roma. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Istantanee di trasporto pubblico a Roma: Linea 013 - Roma Tpl - una mattina di pioggia. Un commento a caso: "Che azienda di merda! E noi siamo costretti a viaggiarci in questo schifo disumano" <https://t.co/8nqyysFSFO> pic.twitter.com/ei3yzXdzAe il treno roma lido (@iltrenoromalido) September 23, 2020 A chiunque è in giro per #Roma, zona Prenestino/Centocelle, riparatevi e state lontani dagli alberi. Ci sono forti raffiche di vento...ed ora anche l'acquazzone Antonella (@AntoStel) September 23, 2020 Ultimo aggiornamento: 21:28 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, Milano ringrazia la Protezione civile per il lavoro svolto durante la pandemia

[Redazione]

Borrelli: "Un'emergenza così non l'avevamo mai vissuta nel nostro Paese: ha coinvolto tutto il territorio, è stato un nemico invisibile e il sistema della Protezione civile ha retto grazie a questi uomini e queste donne".
Condividi
23 settembre 2020
Milano ha ringraziato gli operatori e i volontari della Protezione civile per il lavoro svolto durante la pandemia e il lockdown con una cerimonia che si è tenuta in piazza Duomo in occasione della ricorrenza di San Pio da Pietrelcina, patrono dei volontari. Di fronte al Duomo di Milano si sono schierate le diverse rappresentanze della Protezione civile per un totale di oltre 200 persone. "A Milano siete stati un esempio anche per altri Comuni italiani - ha sottolineato il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli -. La Lombardia è stata la regione più colpita dalla pandemia, la Regione ha fatto un lavoro eccellente ma ancora più eccellente è stato il lavoro fatto dalla Protezione civile regionale". "Lo stato è in voi, lo stato siamo tutti quanti noi e dobbiamo lavorare per rendere il futuro del nostro paese il migliore possibile" ha detto aggiungendo: "Questa è stata una prova straordinaria, eccezionale. Un'emergenza così non l'avevamo mai vissuta nel nostro Paese: ha coinvolto tutto il territorio, è stato un nemico invisibile e il sistema della Protezione civile ha retto grazie a questi uomini e queste donne".
Il prefetto di Milano, Renato Saccone, ha invece detto ai volontari e agli operatori: "Voi siete il volto più bello del Paese e dello Stato. Ogni volta che c'è bisogno siete presenti per dovere ma anche per passione e solidarietà. Ci siete stati anche in questo periodo terribile che abbiamo vissuto e che stiamo affrontando, insieme a 8 mila sindaci italiani spesso indicati come la politica che non riesce a fare, ma sono stati un presidio fondamentale dovunque in questi mesi di lockdown".
La vicesindaca del Comune di Milano, Anna Scavuzzo, ha ringraziato "per quello che siamo e per quello che faremo, perché il tempo della prova non è finito e forse non finisce mai ed essere sempre pronti è il motto che rinvigorisce ogni giorno il vostro impegno".
Infine l'assessore alla Protezione civile di Regione Lombardia, Pietro Foroni, ha concluso dicendo che "abbiamo vissuto un periodo non facile che non è finito, ma il sistema Lombardo di protezione civile ha saputo con capacità e determinazione schierarsi a tutela dei propri concittadini e delle proprie comunità".

Coronavirus, Speranza: "100mila tamponi al giorno, li aumenteremo"

[Redazione]

Coronavirus. Fauci: "Su asintomatici abbiamo sbagliato, da loro fino a 50% contagi" Papa Francesco: "Si ascoltano più i potenti dei deboli, questo non è il cammino" Condividi23 settembre 2020 "I test sono un tema strategico per affrontare i prossimi mesi. Ad oggi tutte le istituzioni internazionali riconoscono come gold standard il tampone molecolare classico e noi abbiamo rafforzato le nostre capacità, con oltre 100mila tamponi al giorno e prevediamo di aumentare tale numero". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al question time alla Camera. "Per primi in Europa - ha aggiunto - abbiamo validato i test antigenici da eseguire negli aeroporti per monitorare i rientri dei cittadini dalle aree a rischio". Questi test, secondo Speranza, ora sono pronti "ad uscire dagli aeroporti" per entrare eventualmente anche nelle scuole. "Stiamo sperimentando tutto quello che si muove sul fronte scientifico - ha aggiunto Speranza - e tra i test più promettenti c'è quello salivare, meno invasivo, e più indicato per essere usato nelle scuole ma serve tempo per completare il percorso". Dovremo resistere ancora alcuni mesi fino al vaccino "Siamo al lavoro come comunità mondiale per lo sviluppo di un vaccino ma è evidente che ancora per alcuni mesi dovremo resistere con comportamenti corretti, l'uso appropriato dei test è una delle leve essenziali". Lo ha affermato il ministro della Salute, Roberto Speranza, rispondendo alla Camera all'interrogazione sui test veloci per la rilevazione del virus Covid-19, con particolare riferimento al relativo utilizzo in ambito scolastico. Risolto nodo mascherine, prodotte 30mln giorno "Da parte dello Stato il problema di fondo relativo alla disponibilità di mascherine è un problema che è stato affrontato e superato". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al question time alla Camera. "Tutte le regioni hanno fatto uno sforzo enorme, così come la protezione civile, ma la produzione di dispositivi come le mascherine è stata negli anni delocalizzata in altre aree del mondo e tutti i Paesi si sono trovati in difficoltà, ma oggi l'Italia - ha rilevato - non è più in balia di un mercato internazionale perché ha messo in campo una produzione pubblica con 30 mln di mascherine al giorno". "Questa è la risposta dello Stato che ci mette al riparo da tutte le intemperie di febbraio e marzo". Rispetto poi "a presunte relazioni di singole aziende con organizzazioni malavitose, non posso che esprimere la massima fiducia verso gli organi inquirenti". Test saliva bimbi ma validazione va completata "Riviste scientifiche importanti segnalano che c'è la possibilità di riscontrare il virus semplicemente attraverso l'analisi della saliva in modo non invasivo, cosa che renderebbe chiaramente tale strumento più idoneo per i più piccoli, ma abbiamo bisogno che il processo di validazione da parte delle autorità competenti possa completarsi". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al question time alla Camera. "Il nostro auspicio - ha aggiunto - è che ciò possa avvenire in tempo breve, ma l'esigenza di correre per avere a disposizione questi strumenti va tenuta insieme all'esigenza che essi passino in maniera molto seria tutte le verifiche degli organismi competenti". Piano per sostituire apparecchiature obsolete "Investiremo risorse su un nuovo piano per sostituire tutte le apparecchiature obsolete nel nostro paese. Questo ci consentirà anche un intervento uniforme e omogeneo sul piano nazionale". Lo ha annunciato il ministro della Salute Roberto Speranza al Question time alla Camera. Una delle priorità degli investimenti sarà la sanità digitale, ha spiegato il ministro, sottolineando che "avremo una grande opportunità, per la prima volta una riforma non con meno risorse ma con più risorse. Il Covid ci ha consegnato ancora di più questa emergenza, dobbiamo recuperare il terreno perduto sulla sanità digitale, tema fondamentale della riforma. La parola chiave è prossimità, cioè avere un medico e un infermiere che viene a casa tua ma anche un servizio sanitario che si fa carico del paziente, che interloquisce con la persona attraverso le nuove tecnologie. Investiremo su digitale, teleassistenza, telemedicina". Recovery fund, priorità a innovazione e sviluppo digitale "Nel recovery fund vi sarà ampio spazio per recuperare il terreno perduto nella sanità sul fronte delle nuove tecnologie e dello sviluppo digitale", ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, rispondendo al question time alla Camera sottolineando che "per la prima volta si potrà fare una riforma del Servizio sanitario nazionale con più risorse". "Useremo tutte le risorse

disponibili - ha aggiunto - per investire su telemedicina e cultura digitale e investiremo in un nuovo piano per sostituire tutti i macchinari obsoleti nel nostro paese". La parola chiave sarà prossimità: "Se avremo un infermiere o un medico in casa nostra e se il Ssn riuscirà ad entrare nei nostri telefonini avremo centrato l'obiettivo".

Speranza scommette sul Servizio sanitario digitale

Il ministro della Salute sul Recovery fund: Useremo tutte le risorse disponibili per investire su telemedicina e digitale e investiremo in un nuovo piano...

[Redazione]

Sanità telematica e digitale, tamponi a valanga e naturalmente ricerca. Il ministro della salute Roberto Speranza, intervenuto oggi alla camera per fare il punto sull'utilizzo possibile delle risorse rese disponibili dal Recovery fund dell'Ue annuncia che il governo pensa davvero in grande per il futuro del Servizio sanitario nazionale. L'Ue del resto ha annunciato che il Patto di stabilità e crescita resterà sospeso anche per tutto il 2021 e ha chiesto all'esecutivo di dire subito come intende spendere l'alluvione di denaro che arriverà, 200 miliardi di euro. E oggi ecco la risposta di Speranza per quanto riguarda l'emergenza sanitaria legata al Covid 19 e anche il futuro dell'intero sistema sanitario e ospedaliero. I test e i tamponi, prima di tutto: "I test sono un tema strategico per affrontare i prossimi mesi", ha detto il ministro, "a oggi tutte le istituzioni internazionali riconoscono come gold standard il tampone molecolare classico e noi abbiamo rafforzato le nostre capacità, con oltre 100mila tamponi al giorno e prevediamo di aumentare tale numero". Poi le mascherine e i dispositivi di protezione individuale: "Da parte dello Stato il problema di fondo relativo alla disponibilità di mascherine è un problema che è stato affrontato e superato", ha detto Speranza. "Tutte le regioni hanno fatto uno sforzo enorme, così come la Protezione civile, ma la produzione di dispositivi come le mascherine è stata negli anni delocalizzata in altre aree del mondo e tutti i paesi si sono trovati in difficoltà. Oggi però l'Italia non è più in balia di un mercato internazionale perché ha messo in campo una produzione pubblica con 30 milioni di mascherine al giorno. Questa è la risposta dello Stato, che ci mette al riparo da tutte le intemperie di febbraio e marzo" ha concluso. Rispetto poi "a presunte relazioni di singole aziende con organizzazioni malavitose, non posso che esprimere la massima fiducia verso gli organi inquirenti". Il ministro ha infine annunciato riforme e investimenti importanti per il Servizio sanitario nazionale: "Avremo una grande opportunità perché per la prima volta potremo fare una riforma del Ssn in un tempo in cui ci sono più risorse. Il digitale è un orizzonte strategico per la costruzione del nuovo Servizio. Dobbiamo recuperare il terreno perduto sulla sanità digitale e valorizzarlo come un tema chiave della riforma. Quindi useremo tutte le risorse disponibili per investire su telemedicina e digitale e investiremo in un nuovo piano per sostituire tutti i macchinari obsoleti nel nostro paese".